

Ismu. Sbarchi in crescita: 30% in più in un anno

Nei primi tre mesi del 2017, sono arrivati in Italia 24mila migranti, di cui 2.293 minori non accompagnati. I morti nel Mediterraneo sono stati 663, sette al giorno

Sono oltre trentamila i migranti arrivati in Europa, via mare, nei primi tre mesi del 2017 e, di questi, più di 24mila sono sbarcati sulle coste italiane. Tra loro anche 2.293 minori non accompagnati. Sono i dati raccolti e analizzati dall'Ismu di Milano, che, per il nostro Paese, ha verificato un aumento degli sbarchi del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Soltanto nel mese di marzo, gli arrivi sono stati più di diecimila.

Notevole la differenza con altri Paesi europei. Anche a seguito dell'accordo tra Ue e Turchia, in Grecia, sempre nel primo trimestre dell'anno, gli sbarchi di migranti sono stati 4mila e ancora meno (circa 1.500) in Spagna. In aumento anche il numero delle persone che perdono la vita durante la traversata. Dall'inizio dell'anno, le vittime di questi viaggi della speranza (e della disperazione) sono state 663, sette ogni giorno. Di queste, 602 sono annegate nel tratto di Mediterraneo Centrale che divide la Libia dall'Italia.

«L'impatto degli sbarchi sul sistema di accoglienza italiano resta considerevole – si legge nel report dell'Ismu –. Al 5 aprile risultano presenti più di 176.470 migranti. In particolare il 78% dei migranti è ospitato in strutture di accoglienza temporanee, il 13,5% nei centri del sistema Sprar e il restante 8% negli hotspot e centri di prima accoglienza nelle regioni di sbarco».

Va avanti, seppure a rilento, anche il ricollocamento dei richiedenti asilo in altri Stati membri dell'Unione. Al 30 marzo, erano stati ricollocati 16.025 migranti, di cui 4.746 dall'Italia (su un totale di 34.953 previsti) e 11.279 dalla Grecia (su 63.302 previsti per settembre 2017).

Complessivamente, nel primo bimestre del 2017, sono stati 24mila (+60% rispetto al 2016), i migranti richiedenti asilo nel nostro Paese. «Nel 2016 – ricorda l'Ismu – si era già registrato un record con il più alto numero di richieste mai registrato in un ventennio: oltre 123mila - 10mila ogni mese - il 47% in più rispetto al 2015. Nel 2016, le Commissioni territoriali hanno esaminato oltre 90mila domande, e per il 60% dei casi l'esito è stato negativo (nel 2015 la percentuale di dinieghi era stata del 39%)». In tutta Europa, le domande di asilo, nel 2016, sono state 1.204.300, di cui 722mila soltanto in Germania, Paese che accoglie di più sia in numeri assoluti, che rispetto alla popolazione. In Italia le richieste sono state 121mila (+46%), ma il nostro Paese, al secondo posto in termini assoluti, è soltanto decimo in Europa in base al numero degli abitanti.

Paolo Ferrario

© RIPRODUZIONE RISERVATA

